

ARTENOTIZIE



GALLERIA D'ARTE
ACHERUNTIA

ACRI (Cs)-Via Matteotti, 9-11 - ☎ 0984/95.45.94

LABORATORIO CORNICI

5^a FIERA
DI ACRI

LE PRODUZIONI
LA MODA
L'ARTE



DELLA
CALABRIA
CHE
CAMBIA

30 AGOSTO
4 SETTEMBRE

Anche quest'anno la Galleria Acheruntia non poteva essere assente da un'iniziativa importante e valida come la FIERA DI ACRI.

Dalla vera e propria avventura, costituita dalla Mostra Mercato di cinque anni or sono sia per gli organizzatori che per gli espositori, si è pervenuti, di anno in anno, e con notevoli sforzi, alla realizzazione delle Fiere degli ultimi anni, visitate da una moltitudine di persone curiose e interessate a tutto quanto veniva esposto; si è pervenuti ad apportare positivi cambiamenti nello

stesso costume cittadino.

Nella convinzione che la Fiera di Acri debba contribuire sempre più all'affermazione dello sviluppo del nostro Comprensorio, della creatività che vi è presente in ogni campo dell'attività umana, la Galleria Acheruntia, da undici anni al servizio della creazione pittorica, delle cornici, delle mantovane, è stata sempre presente a questo importante appuntamento annuale.

Con la nuova sede, e con l'organizzazione della Sala Mostre, la G.A. mette a disposizione di artisti, visitatori, acquirenti, una struttura che intende diventare uno dei punti di riferimento della collettività.

E se attualmente la creazione artistica in Acri suscita maggiore attenzione, se la produzione diventa sempre più variegata e qualitativamente valida (oli, stampe, litografie, ecc.), se le stesse iniziative artistiche sono ormai ricorrenti (mostre, dépliant), il lavoro della G.A. dal 1977 ad oggi non vi è stato parte trascurabile.

La presenza in Fiera di una collettiva di pittura è dovuta, quindi, essenzialmente, al rapporto che la G.A. intende alimentare tra il pubblico, la creatività e la problematica artistica.

LE ATTIVITÀ DELL'ACHERUNTIA

È ormai storico, oggettivamente constatabile, il riflusso avvenuto dopo gli anni settanta. Ma ogni ciclo di tal genere, dal mio punto di vista, ha sempre implicito una revisione, una rettifica per modificare idee e quindi correggere comportamenti o prassi politiche socialmente inefficaci. Io dico che questa revisione è avvenuta, pur nella smobilitazione generale, anche nel campo dell'arte, un po' dappertutto; e perciò anche Acri con i murales eseguiti nell'86 da alcuni giovani artisti del luogo, ne è un esempio.

L'impegno artistico non si è fermato a quell'anno: l'apertura della Galleria d'arte "Acheruntia" di Michele Coschignano, è certamente una grossa novità, giacché è anche la prima ad essere stata aperta in questo paese. Ciò mostra, come poteva sembrare, che il riflusso non ha lasciato delle lacune incolmabili al potenziale culturale di questo paese.

A prescindere da ogni visuale partitica e pur trovandosi ad operare in mezzo a gruppi eterogenei nell'ideologia, il sindaco Armando Algieri, durante la collettiva dei pittori acresi in cui hanno esp. osto Benvenuto, Scaglione, Coschignano, Gallo, Pinto, Servolino, Cassavia, Minisci (6 agosto 1988) ha continuato col solito entusiasmo a stimolare l'impegno artistico e culturale, impegnandosi a soste-

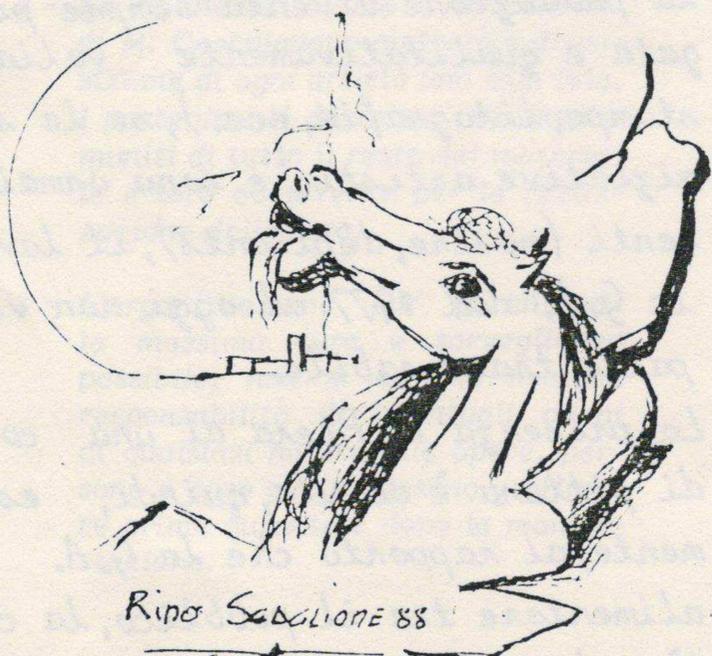
nere le iniziative stesse della Galleria. La Galleria Acheruntia, oltre alla divulgazione delle arti figurative, vuole anche portare avanti il discorso delle arti in genere: infatti lo stesso giorno della collettiva, è stato presentato il libro dello scrittore acrese Angelo Gaccione dal titolo IL SIGARO IN BOCCA, edito dall'Editore Bertani di Verona (pagg. 171 Lire 15.000).

Da questo avvenimento si capiva che impegno civile e politico, infrangendo le barriere del privato e la chiusura dei gruppi sociali, animava tutti i presenti.

Gli artisti stessi sono presi da idee e nuovi modi di pensare, di concepire la politica ed il sociale, ed è forse questa la cosa più interessante, che vuole essere anche un invito a creare qualcosa

di autenticamente valido sul territorio, in qualunque settore ci si trovi ad operare.

Peppino Gallo



RINO SCAGLIONE,
Nato in Acri (II.04.1958).
Formatosi nel clima di un paese in cui inizia nello stesso periodo contemporaneamente a lui la genesi di una vita artistica locale e di un linguaggio nuovo di comunicazione; quindi una pagina storica per Acri. - Dalla quiete, armonica contemplazione delle opere del primo periodo si passa ad un impegno di respiro più vasto; visibile nelle ultime opere. In quest'ultime si evidenzia la ricerca intrinseca della natura per scoprire in Essa i propri valori e le leggi Divine, di cui si alimenta essa stessa e la vita dell'artista; in tutte le sue manifestazioni. -
-Dopo aver svolto studi professionali-tecnici, si indirizza, preso dall'istinto artistico, a frequentare studi presso il Conservatorio Musicale in Cosenza e il G. Verdi in Milano: nella scuola di Tromba. - Seguono molteplici performance jazzistiche nei locali Milanesi, inizia a intraprendere "surrealisticamente" la vita pittorica. -
-Uno dei maggiori temi d'attenzione è il recupero ambientale dalla degradazione subita dall'uomo. -
- Vive ed opera in Acri e Milano.

- Il periodo di tempo intercorso fra le due esperienze è conciso con fasi della vita: di maturazione e meditazione nonché di Interruzione di ogni attività a causa di disturbi fisici e dubbi psicologici; che hanno portato a rivedere l'intero passato e programmare pazientemente: col dubbio e la paura Divina il futuro.-

Il dolore, la passione, la gioia di vivere sono la base della Fede artistica verso DIO; che si manifesta mediante le opere nelle quali è evidente l'ammirazione e lo studio sulla Natura.

-Il quadro è la proiezione lineare delle geometrie Divine eseguite dall'artista.

- Partecipa attivamente a molte manifestazioni artistiche; Inizia nel 1979 collettiva di pittura: Pittori in piazza -Acri- . Nel luglio 1986 collettiva di pittori acresi con realizzazione di Murales.

Febbraio 1987 collettiva di pittura presso la Galleria Acheruntia.

Agosto 1988 esposizione:

I nuovi pittori acresi.

Agosto 1988 estemporanea:

Festa dell'arte in Acri.

Minisci Angelo è nato a Vaccarizzo Albanese nel 1968.

Residente in Acri dal 1979. Frequenta l'Istituto D'Arte di Luzzi (CS). Oltre ad occuparsi direttamente di pittura e di grafica partecipa alla realizzazione di due rappresentazioni teatrali: "Escorial"; "Dolore sotto chiave" (realizzando in quest'ultima le scenografie).

Esposizioni:

Settembre 1984: Prima Mostra Mercato Acri Produce (con realizzazione all'aperto di una performance artistica);

Luglio 1986: Collettiva di arte visiva (con la realizzazione di un Murales);

Settembre 1986: Terza Mostra Mercato Acri Produce;

Settembre 1987: Quarta Mostra Mercato Acri Produce;

Febbraio 1988: Collettiva di pittura.

Galleria D'Arte Acheruntia.

Michele Coschignano, nato a Cosenza il 4/6/1954, sin da bambino ha abitato in un piccolo centro della provincia : S. Giacomo d'Acri.

Egli vive e lavora tuttora in Acri.

Già da piccolo si è distinta in lui la tendenza artistica che l'avrebbe portato a iscriversi ad un Istituto d'Arte, dove si è diplomato nel 1973 con il massimo dei voti.

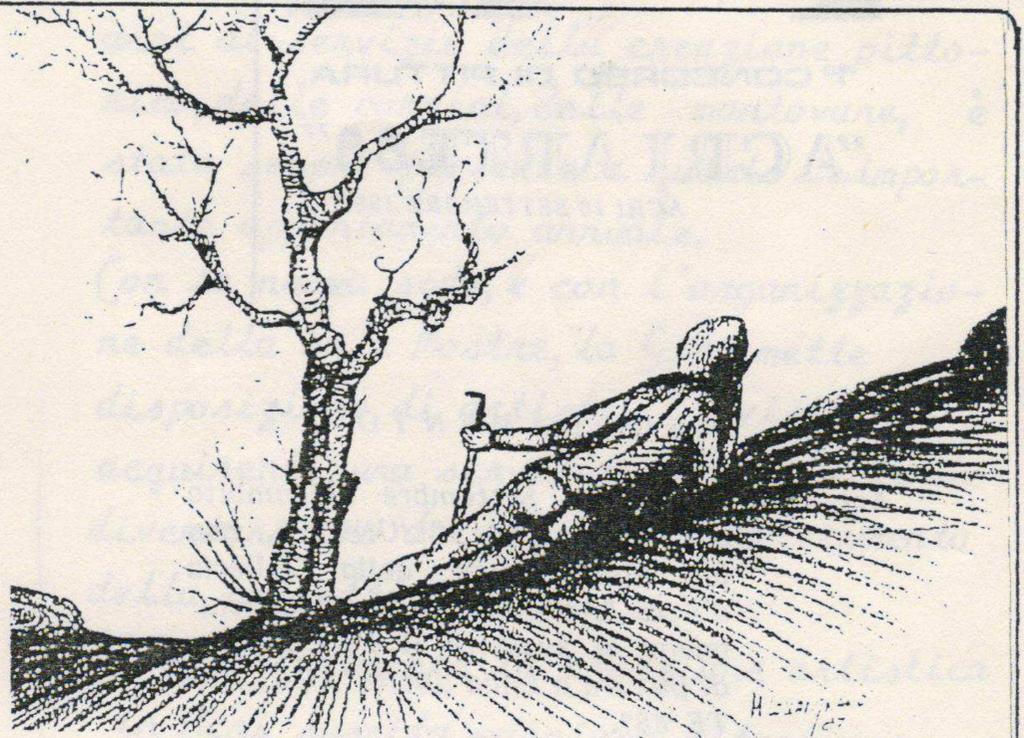
Lo stesso anno è stato assunto da una nota Galleria d'Arte.

Lì Coschignano ha conosciuto diversi artisti contemporanei e ha potuto ammirare opere di Picasso, Ortega e altri.

La sua prima partecipazione a una mostra di Pittura risale al 1972. Molti quadri antecedenti questa data sono in possesso di piccoli collezionisti francesi e americani.

Il curriculum artistico di Coschignano è denso di partecipazioni a mostre collettive e concorsi di Pittura in cui egli incontra il parere favorevole della critica e del pubblico.

Le sue opere sono esposte in permanenza presso la Galleria Acheruntia da lui stesso diretta.



1972 - Mostra di Pittura Istituto d'Arte - Castrovillari

1973 - 2° Mostra-Mercato "Via Allano" - " "

1974 - 1° Mostra Piccolo Formato, Gall. "Il Coscile" - " "

1974 - 3° Concorso Nazionale di Pittura - Castrovillari

1974 - 3° Mostra-Mercato "Via Allano" - " "

1974 - Personale di Pittura - San Giacomo d'Acri

1976 - " " " " " " " "

1977 - Collettiva di Pittura, Galleria Acheruntia - Acri

1977 - Collettiva "Il Paesaggio Acrese", " " - Acri

1978 - Collettiva, Galleria Acheruntia - Acri

1979 - Antologica 1969-1979, Galleria Acheruntia - Acri

1986 - Collettiva di Pittori Acrese, Comune di Acri

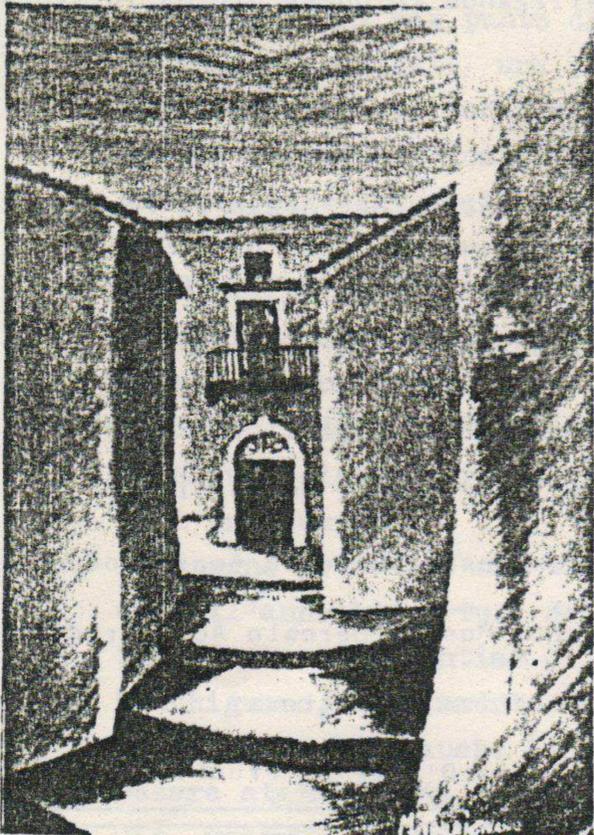
1987 - Personale di Pittura, Galleria Acheruntia - Acri

1988 - Collettiva " " " " " " - " "

ACRI 9 - 10 - 11 Settembre 1988

FESTA DE L'UNITA'

Parco Calamo



1° CONCORSO DI PITTURA

"ACRI ARTE '88"

ACRI 10 SETTEMBRE 1988

REGOLAMENTO

- Art. 1 - Sabato 10 Settembre nell'ambito del Festival de "L'UNITA'", con la collaborazione della Galleria d'Arte "Acheruntia" di M. Coschignano si svolgerà il 1° Concorso di pittura a tema libero "ACRI ARTE '88".
- Art. 2 - La Galleria d'Arte "Acheruntia" di M. Coschignano metterà a disposizione di ogni artista una sola tela. I partecipanti dovranno presentarsi muniti di tutto il resto del materiale e loro occorrente per la realizzazione dell'opera.
- Art. 3 - L'organizzazione pur garantendo la massima cura e sorveglianza possibile, non si assume nessuna responsabilità di eventuali danni di qualsiasi natura alle opere, persone o cose che si possono verificare prima durante e dopo la manifestazione.



GALLERIA D'ARTE
ACHERUNTIA

di Michele Coschignano

vic H Matteotti, 11

87041 ACRI (CS)

- Art. 4 - Le opere votate dalla giuria popolare saranno così premiate:
- | | |
|-------------|-------------|
| 1°) 300.000 | 4°) 150.000 |
| 2°) 250.000 | 5°) 100.000 |
| 3°) 200.000 | |
- Art. 5 - Le opere premiate rimarranno di proprietà della organizzazione.
- Art. 6 - Le opere realizzate verranno esposte all'interno del Festival de L'UNITA' durante il suo svolgimento e successivamente saranno esposte in una collettiva presso la Galleria d'Arte Acheruntia di Michele Coschignano.
- Art. 7 - Le opere non premiate potranno essere vendute a prezzi che l'artista stabilirà, l'organizzazione tratterà il 20% su ogni opera venduta.
- Art. 8 - Le opere dovranno essere realizzate negli spazi scelti dall'organizzazione.
- Art. 9 - Il giudizio della giuria popolare è insindacabile e inappellabile.
- Art. 10 - Le opere dovranno essere ritirate entro 15 giorni dell'ultimazione della Manifestazione, ogni opera non ritirata entro tale termine rimarrà di proprietà del comitato organizzatore.
- Art. 11 - La premiazione avrà luogo il giorno 11 alle ore 20 nell'area del Festival de L'UNITA'.
- Art. 12 - Per ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi alla Galleria d'Arte "Acheruntia" di M. Coschignano via H Matteotti, 11 - tel. 0984/954594.
- Art. 13 - Gli organizzatori della manifestazione si riservano la facoltà senza preavviso di aggiungere e variare qualsiasi articolo del presente regolamento.
- Art. 14 - Firmando la scheda di adesione si accettano tutti i punti del presente regolamento.